

Rassegna del 23/12/2012

23/12/12	Gazzetta del Mezzogiorno	41 Molfetta, minimo sforzo gran risultato: è in Coppa	<i>La Forgia Marianna</i>	1
23/12/12	Gazzetta dello Sport	40 Taccuino - Atripalda ok	<i>f.c.</i>	2
23/12/12	Mattino Padova	53 La Tonazzo è già in vacanza, Molfetta ringrazia	<i>Zilio Diego</i>	3

A2 UOMINI DI NUOVO IN CAMPO IL 26 CONTRO CITTÀ DI CASTELLO

Molfetta, minimo sforzo gran risultato: è in Coppa

PALLAVOLO MOLFETTA-PADOVA

3-0

MOLFETTA: Saitta 2, Aprea, Van Dijk 16, Del Vecchio 10, Ippolito 10, Morelli 4, Tamborra, Giosa 8, Giglioli 8, Mattei, Rizzo (L), Antonaci (L). All. Cichello.

MONZA: Mattered 1, Pedron, Giannotti 9, Salgado 7, Volpato 5, Leonardi 5, Rosso 3, Vedovotto 5, Moretti 5, Balaso (L), Garghella (L). All. Schiavon.

ARBITRI: Zavater di Roma e Prati di Albruzzano.

PROGRESSIONE SET: 25 - 18 (5-8, 16-13, 21-18 in 25'); 25 - 15 (8-4; 16-8; 21-14 in 26'); 25 - 15 (8-5; 16-8; 21-11 in 25'), per un totale di un'ora e 16 minuti.

● **MOLFETTA.** Quando si dice: «è Natale». Per l'Exprivia Molfetta il momento non poteva essere più consono per chiudere in bellezza il girone di andata del campionato di A2: è tra le quattro semifinaliste della Coppa Italia; il 26 dicembre se la vedrà con il Città di Castello. Contro il Padova, il Molfetta gioca praticamente da solo: gli ospiti le sbagliano tutte e non azzeccano nemmeno i tempi sotto rete. S'impappina il libero Balaso che non si intende con un compagno regalando ancora un altro punto

ai pugliesi che, onestamente, non avrebbero bisogno di ulteriore aiuto per arrivare alla fine del set. Coach Cichello rimane tranquillo in panchina e i suoi suggerimenti hanno la placidità di chi ha il coltello dalla parte del manico.

«Abbiamo azzeccato la partita giusta - dice il libero biancorosso Marco Rizzo - e loro, per fortuna, sono stati discontinui: hanno sbagliato tutto ma noi abbiamo fatto un ottimo lavoro a muro». Con il derby appulo-lucano si riaprirà il girone di ritorno per la squadra di mister Cichello: il Matera giace al fondo della classifica. All'andata il Molfetta ha fatto man bassa e in casapiù.

Marianna La Forgia



MOLFETTA Centrato l'obiettivo Coppa Italia



Taccuino

A-2 MASCHILE

Atripalda ok

(f.c.) Atripalda e Molfetta si aggiungono alle già qualificate Città di Castello e Sora. Accoppiamenti semifinali Del Monte Cup A-2 (gara secca il 26 dicembre): Città di Castello-Molfetta e Sora-Atripalda. Così la 13ª: Globo Sora-Vero Monza 3-1 (25-22, 23-25, 25-18, 25-20); Aiello Corigliano-Elettrosud Brolo 3-2 (21-25, 25-23, 15-25, 25-23, 15-10); Sidigas Atripalda-Coserplast Matera 3-0 (25-18, 25-16, 25-19); Conad Reggio Emilia-Gherardi Città di Castello 0-3 (20-25, 17-25, 20-25); Exprivia Molfetta-Tonazzo Padova 3-0 (25-18, 25-15, 25-17); Loreto-B-Chem Potenza Picena 3-2 (19-25, 25-21, 25-22, 24-26, 15-11). Ha riposato: Ortona. **Classifica:** Città di Castello 34; Sora 27; Atripalda 26; Molfetta 24; Monza, Ortona 20; Padova, Corigliano 17; Reggio Emilia 16; Brolo 10; Potenza Picena, Loreto 8; Matera 7.



La Tonazzo è già in vacanza, Molfetta ringrazia

Volley, serie A/2: il sestetto padovano perde rovinosamente l'ultima gara di un anno molto amaro

► MOLFETTA

A Natale sono tutti più buoni. Lo è pure la Tonazzo, che decide di non complicare troppo la vita all'Exprivia Molfetta, a caccia di un posto nelle semifinali di coppa Italia. Il 3-0 con cui i pugliesi liquidano la formazione bianconera consente ai padroni di casa di accedere alle final four della competizione, assieme a Città di Castello, Sora e Atripalda, e chiude il 2012 di capitano Rosso e compagni nel peggiore dei modi: nemmeno stavolta Padova è infatti riuscita a sfatare il tabù delle seconda vittoria di fila in campionato, obiettivo che sta assumendo i contorni del miraggio.

Ieri sera la partita vera e propria è durata fino alla metà del primo set. Con Giannotti in campo al posto di Moretti nel ruolo di opposto, la Tonazzo è addirittura partita meglio dell'avversario, tanto da portarsi alla prima pausa tecnica avanti 5-8. Ma è la festa è durata poco con gli uomini di Schiavon travolti in particolare dai colpi dell'olandese Van Dijk, pericoloso sia in battuta sia sotto rete: è lui a siglare il sorpasso dell'Exprivia (10-9) ed è sempre lui a indirizzare la frazione verso la conclusione (25-18) con una serie di servizi

positivi. Per contro, Padova si dimostra molto imprecisa sia dalla linea dei nove metri sia in attacco, con Vedovotto, in particolare, in una delle sue serate no. Il tecnico decide di ruotare la squadra, facendo uscire Giannotti e inserendo anche Garghella e Leonardi, ma il secondo set scivola velocemente verso il 25-15 finale. Stesso copione al cambio di campo: Padova continua a sbagliare molto mentre il bravo Saitta può giostrare il gioco come vuole tra le sue bande fino al 25-17 che chiude questo deludente 2012.

«Abbiamo avuto percentuali di attacco molto basse e commesso errori che di solito non facciamo nemmeno in allenamento. Da questa gara speravamo di ottenere di più», il commento di un deluso Gigi Schiavon. «Siamo partiti con Giannotti dall'inizio perché Moretti non era ancora al meglio della condizione. Poi ho provato a dare spazio a tutti ma non è servito. Dobbiamo continuare a lavorare duramente per ripartire nel 2013 togliendo tutti quegli errori che spesso ci condizionano».

La speranza è che alla ripresa, il 6 gennaio al PalaFabris con Ortona, ci sia un'altra Tonazzo in campo.

Diego Zilio

MOLFETTA	3
PADOVA	0

EXPRIVIA MOLFETTA

Saitta 2, Van Dijk 16, Giglioli 8, Giosa 8, Ippolito 10, Del Vecchio 10, Rizzo (libero); Morelli 4, Aprea, Tamborra, Antonaci (libero). Non entrato: Mattei.

All. Cichello.

TONAZZO PADOVA

Mattera 1, Giannotti 9, Volpato 5, Salgado 7, Vedovotto 5, Rosso 3, Balaso (libero); Leonardi 5, Garghella, Moretti 5, Pedron. N.e.: Maniero. All. Schiavon.

Arbitro: Zavater di Roma e Prati di Pavia.

Note: parziali 25-18, 25-15, 25-17. Durata set: 25', 26', 25'. Molfetta: battute punto 4, battute sbagliate 8, muri punto 8, ricezione 55% (perfetta 30%), attacco 59%, errori 10. Padova: bp 2, bs 6, mp 4, ric. 59% (perf. 33%), att. 41%, err. 17.



Lo sconforto del capitano Rosso dopo la sconfitta di ieri a Molfetta

